

Le Aziende Informano

Le innovazioni della gamma AMOTHERM dedicate al settore della REAZIONE al FUOCO

A cura di **Claudio Traverso**, *Direttore Tecnico Amotherm*

Dal 27 aprile scorso, a sei mesi dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, siamo entrati nella prima fase attuativa del D.M. 14 ottobre 2022, che introduce un sostanziale adeguamento al sistema europeo per i prodotti da costruzione ai fini della classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei

materiali. Il prossimo 27 ottobre 2023, infine, sancirà il termine del periodo indicato per l'installazione di suddetti prodotti omologati in classe italiana già immessi sul mercato e quindi, da quella data, tutti prodotti da costruzione installati saranno conformi a



Claudio Traverso,
Direttore Tecnico
Amotherm

quanto indicato dal Regolamento Europeo N. 305/2011. Entrando

nel dettaglio del Decreto, l'articolo 12, che cita "Modifiche alla sezione S1 del decreto del



Bolzano – Alto Adige
 ● E-MAIL
 info@amonncolor.com
 ● WEB
 www.amonncolor.com
 ● TELEFONO
 +39 0437 98411
 ● FAX
 +39 0437 990271

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Rivestimenti a soffitto [1]						
Controsoffitti, materiali di copertura [2], pannelli di copertura [2], lastre di copertura [2]	0	A2-sl,d0				
Pavimentazioni sopraelevate (superficie nascosta)				B-s2,d0	2	C-s2,d0
Rivestimenti a parete [1]	1					
Partizioni interne, pareti, pareti sospese						
Rivestimenti a pavimento [1]						
Pavimentazioni sopraelevate (superficie calpestabile)	1	B _{ff} -sl	1	C _{ff} -s1	2	C _{ff} -s2

[1] Oltre ai prodotti vernicianti ignifughi, questi ultimi devono avere la corrispondente classificazione indicata ed essere impiegati nell'impiego previsto.
 [2] Si intendono tutti i materiali utilizzati nell'intero pacchetto costituente la copertura, non soltanto i materiali esposti che costituiscono l'ultimo strato esterno.

Tabella 1 | Tabella S.1-6. Classificazione in gruppi di materiali per rivestimento e completamento

Descrizione dei materiali	GM1 EU	GM2 EU	GM3 EU
Rivestimenti a soffitto [1]	A2-s1,d0	B-s2,d0	C-s2,d0
Controsoffitti, materiali di copertura [2], palmelli di copertura [2], lastre di copertura [2]			
Pavimentazioni sopraelevate (superficie nascosta)			
Rivestimenti a parete [1]	B-s1,d0		
Partizioni interne, pareti, pareti sospese			
Rivestimenti a pavimento [1]	B _{fi} -s1	C _{fi} -s1	C _{fi} -s2
Pavimentazioni sopraelevate (superficie calpestabile)			

[1] Qualora trattati con prodotti verniciani ignifughi omologati ai sensi del D.M. 6/3/1992, questi ultimi devono essere idonei all'impiego previsto e avere la classificazione indicata di seguito (per classi differenti da A2): GM1 e GM2 in classe 1; GM3 in classe 2; per i prodotti verniciani marcati CE, questi ultimi devono avere indicata la corrispondente classificazione.
[2] Si intendono tutti i materiali utilizzati nell'intero pacchetto costituente la copertura, non soltanto i materiali esposti che costituiscono l'ultimo strato esterno.

Tabella 2 | Tabella S.1-6. Classificazione in gruppi di materiali per rivestimento e completamento

Ministro dell'interno del 03 agosto 2015, ci propone la sostituzione di alcune tabelle della sezione S1 dell'allegato 1. Per ragione di competenza in materia, dato che l'attività di Amonn è strettamente legata ai prodotti verniciani, andremo ad analizzare quali sono i cambiamenti riportati nelle tabelle di nostro interesse.

La tabella 1 S.1-6 è quella riportata sul D.M. 03.08.2015 prima della modifica introdotta dal D.M. 14/10/2022, con il quale era

possibile la scelta di un prodotto in possesso di una delle due classificazioni.

La tabella 2 è quella del D.M. 14/10/2022, oggi cogente.

Come indicato in premessa, per i prodotti da costruzione sono "state eliminate" le classi Italiane, mentre per i prodotti verniciani ignifughi la risposta è riportata nella nota 1. Al momento non cambia nulla, allo scopo si cita il D.M. 6/3/1992 che non è tra i decreti abrogati o modificati dal 14 ottobre 2022.

Tuttavia, occorre porre molta attenzione a quanto puntualizzato nella nota, dove si ribadisce:

- ▶ il concetto dell'impiego previsto;
- ▶ i gruppi di materiali GM, connessi con il livello di prestazione;
- ▶ la possibilità di utilizzo di prodotti verniciani marcati CE, ma osservando che la classificazione deve essere non di tipo generico.

Insomma, tutti temi strettamente connessi alla progettazione

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Mobili imbottiti (poltrone, divani, divani letto, materassi, sommier, guanciali, topper, cuscini, sedie imbottite)	1 IM		1 IM		2 IM	
Bedding (coperte, copriletti, coprimaterassi)						
Mobili fissati e non agli elementi strutturali (sedie e sedili non imbottiti)		[na]		[na]		[na]
Tendoni per tensostrutture, strutture pressostatiche e tunnel mobili	1		1		2	
Sipari, drappaggi, tendaggi						
Materiale scenico, scenari fissi e mobili (quinte, velari, tendaggi e simili)						
[na] Non applicabile						

Tabella 3 | Tabella S.1-5. | Classificazione in gruppi per arredamento, scenografie, tendoni per coperture

Norma Standard	Titolo Title
UNI EN ISO 11925-2:2020	Prove di reazione al fuoco – Accendibilità dei prodotti sottoposti all'attacco diretto della fiamma – Parte 2: Prova con l'impiego di una singola fiamma <i>Reaction to fire tests – Ignitability of products subjected to direct impingement of flame – Part 2: Single flame source test</i>
UNI EN 13823:2022	Prove di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione – Prodotti da costruzione esclusi i pavimenti esposti ad un attacco termico prodotto da un singolo oggetto in combustione <i>Reaction to fire tests for building product – Building products excluding floorings exposed to the thermal attack by a single burning item</i>

Tabella 4 | Test al fuoco secondo EN 13501-1

secondo il Codice di prevenzione incendi e all'impianto normativo Europeo. È opportuno ricordare che in Italia caso particolare è rappresentato dai materiali per arredamento, scenografie, tendoni per coperture. In questo caso il D.M. del 14/10/2022 non apporta nessuna modifica e la tabella 3 resta a riferimento. Alla luce di questa evoluzione dell'impianto normativo, nel contesto della reazione al fuoco dei materiali, si sta sviluppando in Amonn un processo di ammodernamento delle soluzioni. Ai fini della reazione al fuoco, i prodotti reattivi presentano elevati standard di prestazione, dunque, una garanzia sotto l'aspetto della funzione che devono assolvere. Tuttavia, in molti di questi casi la richiesta di reazione al fuoco passa anche per la possibilità di valorizzare esteticamente, dando colore, la soluzione alla soluzione tecnica specialistica, mantenendo centrale il tema che tutto deve realizzarsi attraverso l'impianto di

soluzioni semplici e facili da posare in cantiere.

AMOTHERM Wood WB e finitura AMOTHERM Wood Top WB

Per rispondere a quanto sopra indicato, in conformità alla norma EN 13501-1:2019, è stata progettata e realizzata presso un laboratorio autorizzato una serie di test con l'obiettivo di ottenere:

- a) classificazione del solo fondo reattivo bianco e colorato;
- b) classificazione del fondo reattivo completo di finitura colorata.

Per ottenere la possibilità di fornire il protettivo anche nella versione colorata, la norma richiede di verificare il comportamento al fuoco di tre tinte differenti (ad esempio bianco-rosso-nero). La tonalità di colore che presenta il risultato peggiore al fuoco viene presa a riferimento per completare il ciclo di prove. In questo modo si ha la garanzia di avere esaminato la peggior situazione riscontrabile nella

pratica. Il risultato conseguito secondo questo schema permette di fornire il prodotto nelle varie tinte richieste dal mercato. Nella tabella 4 sono indicati i riferimenti dei test eseguiti sui campioni. In situazioni di esposizione normale tipo ambiente interno senza umidità, ambiente che in ambito fuoco viene comunemente indicato come Z2, *AMOTHERM Wood WB* può essere impiegato senza finitura. Nel caso di applicazioni in ambienti più "aggressivi" (caso tipico la tettoia o il sottotetto) è allora necessario proteggere lo strato di reattivo con il top di finitura o, ultimo caso ma non per importanza, quando il livello di finitura estetico richiesto è molto alto. Nel caso di *Amotherm Wood WB* il top di finitura *Amotherm Wood Top WB* risulta parte integrante della prova al fuoco. In tutti i casi il ciclo realizzato risponde alla classificazione:

**Classificazione / Classification:
B - s1, d0**